



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6 "ALES SANDRINO"
 Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

OGGETTO: Approvazione piani di rientro canoni arretrati.

Adunanza del 12/12/2016

Verbale n°29/2016

Prot. N. 1495 del 12/12/2016

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 9,30 nella Sala Riunioni dell'A.ato6, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'A.ato6, prot. n° 1454 in data 01/12/2016 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'A.ato6 "Alessandrino".

Ente	Rappresentanza totale	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
a.t.o. Alessandrino	175.661	Rossa Rita	Rappresentante	X		175.661
a.t.o. Acquese	53.595	Ghiazza Guido	Rappresentante		X	
a.t.o. Ovadese	90.854	Rapetti Giancarlo	Rappresentante	X		90.854
a.t.o. Novese	94.350	Miloscio Domenico	Rappresentante	X		94.350
a.t.o. Tortonese	100.768	Gnudi Flaviano	Rappresentante	X		100.768
U.M. 'dal Tobbio al Colma' e U.M. 'tra Langa e alto Monferrato'	48.585	Ravera Franco	Presidente	X		48.585
U.M. 'Suoi d'Aleramo'	33.962	Papa Nicola	Presidente		X	
U.M. 'Langa Astigiana Val Bormida'	29.725	Spiota Ambrogio	Presidente		X	
U.M. 'Val Lemme'	14.222	Merlo Bruno	Presidente	X		14.222
U.M. 'Valli Borbera e Spinti'	21.723	Barbieri Silvio	Presidente		X	
U.M. 'Terre Alte'	42.816	Sala Fabio	Presidente		X	
U.M. 'Valli Curone Grue Ossonona'	11.822	Semino Fabio	Presidente	X		11.822
U.M. 'Alto Monferrato Aleramico'	18.010	Malerba Celeste	Delegato	X		18.010
C.M. Terre del Giarolo	13.907	Rossini Cesare Italo	Commissario	X		13.907
Provincia Alessandria	240.092	Rava Lino	Delegato	X		240.092
Provincia Asti	9.908	Marengo Angelo	Delegato		X	
TOTALE	1.000.000			10	6	808.271

Presiede la seduta Lino Rava, Presidente dell'Autorità d'Ambito N°6 "Alessandrino".
 Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, l'Ing. Adriano Simoni, Direttore Facente Funzioni dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino".

Relazione al Sig. Presidente

vista la Legge 36/94 "Disposizione in materia di risorse idriche";

vista la Legge Regionale n°13 del 20/01/1997 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Legge regionale Piemonte 24 maggio 2012, n. 7 'Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani;

vista la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

Premesso:

- La gestione del servizio idrico integrato è regolamentata dal contratto stipulato in data 20 dicembre 2002, protocollo 117590, ed atto aggiuntivo in data 22 dicembre 2003, protocollo 150762, nonché dai successivi atti deliberativi dell'ATO6;
- Tra gli obblighi di gestione sono espressamente ricompresi gli oneri di corresponsione all'ATO6 dei canoni, anno per anno previsti dallo strumento di pianificazione approvato;
- Tali oneri sono ricompresi nel conto economico di Piano, e quindi conteggiati nella tariffa del servizio idrico integrato che il gestore ha già riscosso;
- La Convenzione di gestione stipulata il 20 dicembre 2002 prevedeva che l'AMAG, quale mandataria unica e capogruppo dell'ATI costituita tra i Soggetti Gestori, effettuasse il versamento dei canoni di spettanza dell'ATI; accordi interni stabilivano poi la ripartizione degli oneri tra i soggetti partecipanti;
- A decorrere dal 01/01/2007 i canoni ed i contributi dovuti sono da attribuirsi ad ogni singolo gestore sulla base del perimetro di gestione, così come previsto dal combinato disposto della Convenzione di gestione in essere, e da successivi atti approvati con Deliberazioni della Conferenza dell'A.ato6;
- La convenzione 20 dicembre 2002, e successivo atto aggiuntivo, sono da ritenersi ancora pienamente in essere in quanto richiamata dal punto 15 della Delibera ATO 36/04 di nuovo affidamento del servizio quale atto transitorio di regolazione del rapporto fino alla stipula della nuova convenzione. Si precisa ulteriormente che in assenza di tale richiamo, e non essendo ancora intervenuta la stipula della nuova convenzione, l'affidamento disposto con l'atto 36/04 non sarebbe divenuto efficace, ed essendo decaduto il precedente modello provvisorio di cui alla delibera ATO 31/02 le aziende affidatarie

avrebbero svolto, e svolgerebbero tuttora, la gestione del SII in assenza di titolo;

visto il contratto per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 6, prot. n. 217 del 11/02/2010 che all'art. Art. 17 – Obblighi di gestione prevede la corresponsione dei canoni all'a.ato6 secondo tempistiche stabilite.

Viste tutte le precedenti deliberazioni della Conferenza dell'A.ato6 in merito con le quali si sono esperiti diversi tentativi di composizione arrivando anche all'escussione della polizza fideiussoria nei confronti di AMAG,

vista in particolare la Deliberazione dell'A.ato6 n. 15 del 10/06/2013 ad oggetto "Approvazione piani di rientro canoni arretrati", con la quale erano stati approvati i piani di rientro dei canoni arretrati presentati dai gestori AMAG spa e Gestione Acqua Spa;

considerato che i piani suddetti sono stati solo parzialmente rispettati, in quanto i 2 gestori non hanno completato il pagamento di tutte le rate previste;

visto quindi che la situazione debitoria dei Gestori del SII relativamente ai canoni dovuti a qualsiasi titolo a questa A.ato6 risulta ancora pesante;

viste le note n. 1061 e 1062 del 01/09/2016, con la quale, sentito il Presidente, il Direttore dell'A.ato6, stante la situazione di cui sopra, ha richiesto ai 2 gestori la presentazione di un piano di rientro dei canoni ancora dovuti;

Vista la nota Ns. prot. n.1092 del 11/05/2013 di Gestione Acqua, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si propone un piano di rientro del debito maturato che prevede rate trimestrali a partire dal 30/12/2016 fino al 31/12/2017.

Vista la nota n.525 del 06/12/2016 di AMAG, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si propone un piano di rientro del debito maturato che prevede rate mensili a partire dal 31/01/2017 fino al 31/12/2019.

Considerato che i gestori risultano a loro volta creditori di rilevanti importi a tutt'oggi non ancora corrisposti dalla Regione Piemonte e da altri soggetti pubblici;

considerato che la situazione debitoria pur grave non pregiudica il corretto funzionamento dell'ATO e che il nuovo piano di rientro se rispettato ne consente la continuità nel tempo

considerato che si ritiene opportuno esperire un ulteriore tentativo di recuperare i crediti maturati tramite piani di rientro concordati prima eventualmente di ricorrere alle procedure di recupero coattivo di tali crediti;

Rilevato che non pare opportuno, in considerazione delle difficoltà incontrate dai gestori ad accedere al credito bancario, aggravare ulteriormente la disponibilità finanziaria dei gestori con piani di rientro con tempistiche più serrate nonché richiedere il pagamento degli interessi maturati sugli importi arretrati;

dato atto che:

è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

è stato espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario dell'A.ato6, ai sensi dell'art. 153 della L. 267/2000;

dato atto altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 808.271/1.000.000

DELIBERA

1. **Approvare** i nuovi piani di rientro dei canoni arretrati presentati dai gestori del SII e allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, a condizione che i canoni che matureranno siano corrisposti puntualmente a scadenza.
2. **Stabilire** che i piani di rientro allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, sostituiscono tutti i precedenti piani di rientro approvati da questa A.ato6 per i crediti nei confronti delle società AMAG spa e Gestione Acqua Spa.
3. **Stabilire** che in caso di rispetto dei piani di rientro di cui al precedente punto, questa A.ato6 rinuncia a richiedere il pagamento degli interessi maturati sugli importi arretrati.
4. Il Direttore terrà costantemente informata la Conferenza dell'andamento dei pagamenti previsti dai piani di rientro.
5. Considerato che occorre tempestivamente comunicare alla Società AMAG Spa, Gestione Acqua SpA quanto determinato, dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
6. Trasmettere il presente provvedimento alla Società AMAG Spa, e Gestione Acqua SpA.
7. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'A.ato6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.ato 6
f.to Lino Rava

Il Direttore Facente Funzioni dell'A.ato 6
f.to Ing. Adriano Simoni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, lì

Il Facente Funzioni Direttore dell'A.ato 6
f.to Ing. Adriano Simoni
